

DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ

La Direzione Generale del bilancio e della contabilità è articolata in due uffici dirigenziali e persegue il duplice obiettivo di contribuire da un lato alla formazione e gestione del bilancio di pertinenza del DOG, assicurando l'assegnazione delle risorse finanziarie all'apparato giudiziario periferico, e dall'altro di assicurare la corresponsione del trattamento economico fondamentale al personale dell'Amministrazione centrale e degli Uffici giudiziari di Roma e il trattamento economico accessorio a livello nazionale.

La Direzione generale nel suo complesso, inoltre, in ragione delle specifiche competenze contabilistiche, riveste un ruolo centrale e un punto di riferimento nell'ambito delle altre articolazioni ministeriali per quanto riguarda gli aspetti connessi alla gestione della spesa e l'adozione di provvedimenti aventi riflessi contabili. Si forniscono, di seguito, le attività più significative in relazione alle principali aree di attività.

Formazione e gestione del bilancio

Nell'ambito della formazione del bilancio finanziario sono state svolte tutte le attività connesse alla formulazione delle proposte previsionali in vista della predisposizione del disegno di legge di bilancio, la predisposizione della nota integrativa e della relazione illustrativa. Analoghe attività sono state svolte in occasione del disegno di legge di assestamento e del rendiconto generale dello Stato.

Con riferimento alla contabilità economica, e in parallelo con le fasi relative al bilancio finanziario, è stata curata la predisposizione del budget economico per centri di costo e relativi aggiornamenti in corso

d'anno, nonché la rilevazione dei dati di consuntivo. Nell'ambito della gestione del bilancio e nei limiti della legislazione vigente sono stati predisposti, attraverso il ricorso agli strumenti di flessibilità del bilancio, circa 80 provvedimenti di variazioni compensative o richieste di integrazione volte ad assicurare l'ottimale allocazione delle risorse finanziarie tra i diversi capitoli di bilancio.

Tali attività sono state svolte in raccordo con le Direzioni generali interessate e con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

È stata, inoltre, curata ogni altra attività finalizzata alla predisposizione di relazioni e monitoraggi richiesti dalla Corte dei conti o da altri soggetti istituzionali.

La Direzione ha provveduto inoltre a fornire il proprio contributo nella predisposizione della documentazione prevista dalle norme di contabilità di Stato a corredo dei provvedimenti normativi rientranti nell'ambito di competenza.

Si riportano, di seguito, gli importi relativi alle risorse finanziarie iniziali e finali, riferite al corrente esercizio finanziario 2014, aggregati per principali tipologie di spesa.

	STANZIAMENTI INIZIALI		STANZIAMENTI FINALI 2014	
	2014			
SPESA TOTALE	3.643.696.547,00	100,00%	3.690.520.866,00	100,00%
SPESE CORRENTI	3.584.496.715,00	98,38%	3.631.266.882,00	98,39%
SPESE DI PERSONALE	3.226.008.686,00	88,54%	3.264.695.944,00	88,46%
CONSUMI INTERMEDI	233.124.035,00	6,40%	237.206.912,00	6,43%
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI	124.664.892,00	3,42%	126.462.969,00	3,43%
ALTRI SPESE CORRENTI	699.102,00	0,02%	2.901.057,00	0,08%
SPESE IN CONTO CAPITALE	59.199.832,00	1,62%	59.253.984,00	1,61%

Trattamento economico fondamentale

La Direzione generale gestisce le partite stipendiali del personale di magistratura e del personale amministrativo in servizio presso l'Amministrazione centrale, la Corte suprema di cassazione, la Procura generale presso la Corte suprema di cassazione, la Direzione Nazionale Antimafia ed il Tribunale superiore delle acque pubbliche, per un totale di circa 2.800 dipendenti.

Tali attività, particolarmente complesse e gravose, si concretizzano attraverso la gestione delle partite di spesa fissa, le modifiche del trattamento economico, le variazioni economiche derivanti dai contratti collettivi nazionali mediante l'inserimento sul sistema informatico di gestione degli stipendi, di circa 11.300 variazioni stipendiali e connessi adempimenti relativi al conguaglio fiscale e previdenziale.

Ulteriore attività amministrativa consiste nella predisposizione dei prontuari stipendiali per il personale di magistratura in applicazione dei DPCM concernenti gli adeguamenti triennali ex art. 24, comma 1, legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Inoltre l'Ufficio ha provveduto all'immediato aggiornamento connesso all'applicazione di tutte le disposizioni aventi riflessi sul trattamento economico.

Rimborso del trattamento economico relativo al personale proveniente da altre amministrazioni o enti.

Inoltre l'ufficio ha provveduto all'immediato aggiornamento connesso all'applicazione di tutte le disposizioni aventi riflessi sul trattamento economico.

Per quanto concerne il servizio dei rimborsi alle altre pubbliche amministrazioni del trattamento fondamentale riguardante il

personale comandato presso gli uffici giudiziari, nonché del personale applicato presso le sezioni di polizia giudiziaria, la Direzione ha provveduto all'emissione di 540 mandati di pagamento per un ammontare di euro 24.697.107, sia in conto competenza che in conto residui. Le principali tipologie di utilizzo del predetto personale riguardano:

- comandati presso gli Uffici del giudice di pace ai sensi della legge n. 468 del 1999 per un totale di circa 530 dipendenti;
- altro personale comandato a seguito di provvedimenti della Direzione generale del personale e della formazione;
- personale applicato presso le sezioni di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 5, comma 2, delle disp. att. c.p.c..

Trattamento economico accessorio

La Direzione generale ha provveduto a curare tutte le attività volte ad assicurare la corresponsione del trattamento economico accessorio spettante al personale dell'Amministrazione giudiziaria in servizio presso l'amministrazione centrale e presso tutti gli uffici giudiziari.

Tali attività riguardano, in particolare, gli emolumenti di seguito indicati.

1. Straordinario e Fondo unico di amministrazione

L'attività è consistita nella predisposizione dei decreti ministeriali relativi allo straordinario per processi penali di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 320/87 convertito con legge n. 401/87, per il lavoro straordinario svolto dal personale della DNA e delle DDA, ai sensi dell'articolo 13, comma 10 del D.L. n.367/91 convertito con legge n. 8/92, per un totale complessivo di risorse gestite pari ad euro 3.129.391.

Si è provveduto alla predisposizione della richiesta, al Ministero dell'economia e delle finanze, delle risorse occorrenti per la liquidazione delle altre prestazioni di lavoro straordinario (art. 12, quarto comma D.P.R. n.344/1983) per un totale complessivo pari ad euro 1.882.289, nonché per lo straordinario elettorale (elezioni membri Parlamento Europeo ed elezioni amministrative del 25/5/14) per un importo di euro 2.960.778.

Per tali emolumenti sono state ripartite ed assegnate, attraverso le procedure previste in materia di cedolino unico, le risorse tra le diverse articolazioni centrali e periferiche dell'amministrazione.

La Direzione generale ha curato tutte le attività finalizzate alla quantificazione del fondo unico di amministrazione relativo all'intera amministrazione della giustizia ed a fornire il proprio contributo tecnico-contabile nell'ambito della contrattazione integrativa, con conseguente ripartizione e assegnazione delle risorse finalizzate alla corresponsione, in favore di tutto il personale in servizio presso gli uffici giudiziari, degli emolumenti relativi agli istituti oggetto di contrattazione (indennità, produttività, straordinario), nonché in favore del personale in servizio presso l'amministrazione centrale.

Come per gli anni passati la Direzione ha curato, in seguito alla sottoscrizione dell'accordo sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione per gli anni 2011 e 2012, l'assegnazione, sia agli uffici giudiziari periferici che a quelli centrali, delle risorse finanziarie.

Tali attività hanno prodotto assegnazioni ai funzionari delegati effettuate mediante l'emissione di n. 21 decreti di riparto, come previsto dal sistema di pagamento delle competenze accessorie "cedolino unico".

2. Trattamento di missione e trasferimenti

La Direzione ha provveduto, nel corso dell'anno, ad avviare e curare la gestione delle attività per l'espletamento ed aggiudicazione della gara finalizzata alla stipula del nuovo contratto d'appalto specifico per la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro del personale, attraverso confronto competitivo ai sensi dell'art. 59, comma 8, del decreto legislativo n. 163/2006. La gara, in un'ottica di semplificazione e perseguimento di maggiori livelli di efficienza, ha riguardato i servizi relativi ai seguenti centri di responsabilità: Gabinetto e uffici di diretta collaborazione, Dipartimento per gli affari di giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, Dipartimento per la giustizia minorile.

L'iter amministrativo si è concluso con la stipula del nuovo contratto, avente durata biennale, con decorrenza 27/5/14. La gestione del servizio, nell'ambito dell'organizzazione giudiziaria, ha comportato la ripartizione e assegnazione delle risorse per le esigenze degli uffici giudiziari attraverso l'emissione di 348 ordini di accreditamento per missioni nazionali ed estere nonché attraverso un monitoraggio costante del rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 12 del D.L. n.78/2010. Inoltre si è provveduto ad emettere 316 mandati di pagamento per la liquidazione del trattamento di missione al personale in servizio presso il dipartimento e per il personale estraneo componente delle commissioni di concorso e delle commissioni operanti presso l'ufficio legislativo. Nel complesso tale attività ha comportato la gestione di risorse per circa euro 2.350.000.

3. Buoni pasto

Tale attività è stata connessa alla sottoscrizione degli ordinativi diretti di acquisto tramite ricorso alla convenzione Consip edizione 6, estesa a

n. 6 lotti, per le esigenze relative al personale amministrativo e di magistratura in servizio presso l'intero territorio nazionale.

Il servizio prevede l'assegnazione delle risorse, con ordini di accreditamento a cadenza quadrimestrale, in favore dei funzionari delegati, per le richieste di approvvigionamento inoltrate a livello distrettuale. L'attività è stata caratterizzata da un monitoraggio costante al fine di consentire, in occasione delle operazioni di chiusura delle scritture contabili, l'adeguamento delle risorse in relazione alle effettive necessità dei singoli Uffici, evitando il sorgere, sulle aperture di credito, di cospicui fondi non utilizzati.

La Direzione provvede, inoltre, alla gestione delle richieste di approvvigionamento e consegna dei buoni pasto per il personale appartenente al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ed alla successiva liquidazione in favore della ditta fornitrice.

Nel complesso tale attività ha comportato la gestione di risorse per circa 28.000.000 di euro con l'emissione di oltre 150 ordini di accreditamento.

4. Sussidi al personale

Per quanto concerne tale servizio, si evidenzia che nel corso dell'anno è stato adottato il nuovo PDG 12 maggio 2014 contenente i criteri per l'erogazione dei sussidi in favore del personale.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati, a seguito della verifica dei presupposti previsti dal precedente provvedimento, n. 320 sussidi in favore del personale dipendente.

Altre assegnazioni e pagamenti

La Direzione generale ha svolto ogni altra attività volta ad assicurare, anche a livello nazionale, la corresponsione di emolumenti o pagamenti in genere, anche previdenziali e fiscali, previsti da particolari disposizioni, attraverso pagamenti diretti da parte dell'amministrazione centrale o assegnazione di risorse in favore dei funzionari delegati, secondo la soluzione gestionale individuata in termini di efficienza.

Tra questi si segnalano, in particolare:

- l'indennità di amministrazione liquidata al personale comandato presso gli uffici giudiziari con conseguente emissione di 66 ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati, nonché per il versamento Irap alle regioni. In alcuni casi si è provveduto direttamente al versamento dell'Irap alle Regioni con n. 26 ordini di pagamento, per un totale di oltre 1.000.000 di euro;
- l'indennità ai componenti togati e agli esperti dei Tribunali Superiore e Regionali delle Acque Pubbliche e dei dipendenti dei Tribunali regionali con l'emissione di 10 provvedimenti di liquidazione dell'indennità spettante ai sensi della L. 704/1959 e dei corrispettivi per 91 ordini di pagamento;
- l'indennità a favore dei Commissari agli usi civici per la corresponsione dell'indennità di carica ai magistrati in servizio presso i Commissariati agli usi civici ai sensi dell'art. 38 L. 1766/1927 con l'emissione di 7 ordini di accreditamento;
- il pagamenti alle ASL per visite fiscali ai dipendenti dell'amministrazione centrale e ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati per il personale in servizio presso gli uffici giudiziari;

- il riconoscimento dei gettoni di presenza per le commissioni di garanzia elettorale che ha dato origine all'emissione di 10 provvedimenti di liquidazione del compenso spettante ai componenti non togati dei Collegi regionali di garanzia elettorale istituiti presso le Corti d'Appello di cui alla legge 515/1993, nonché l'emissione di 40 ordini di pagare;
- l'onorario giornaliero ai componenti e agli esperti degli uffici elettorali che si costituiscono presso gli uffici giudiziari in occasione delle elezioni ha dato origine a l'esame della documentazione pervenute dalla Suprema Corte di Cassazione e dalle Corti d'Appello riguardante l'attività svolta a seguito di consultazioni elettorali dando origine a 46 ordini di accreditamento agli uffici distrettuali, nonché 79 ordini di pagare per gli uffici elettorali della Corte Suprema di Cassazione;
- in occasione dell'attività di sorveglianza nei concorsi e per i compensi ai componenti le commissioni di concorso sono stati liquidati i gettoni di presenza per l'attività di sorveglianza, oltre ai compensi ai componenti delle commissioni con conseguente emissione di 9 provvedimenti di liquidazione e 953 ordini di pagamento, inoltre da considerare anche i compensi spettanti ai componenti delle commissioni operanti presso l'Ufficio legislativo.
- l'emissione dei decreti ingiuntivi emessi in relazione ai ricorsi presentati dai dipendenti degli uffici giudiziari per il mancato pagamento delle competenze accessorie ha comportato l'emissione di 6 decreti di riparto nel rispetto della procedura del cedolino unico, con conseguente assegnazione di 50.269,00 euro, al fine di poter liquidare la sorte capitale.

Le predette attività hanno dato origine a circa 1.100 comunicazioni riguardanti il conguaglio a fini fiscali.

Nel corso del 2014 sono state poste in essere le attività concernenti le procedure connesse alla liquidazione dell'indennità spettanti ai partecipanti ai progetti formativi di perfezionamento in attuazione dell'art. 1, comma 344, della legge 27/12/2013, n. 147, (già iniziati nel corso del 2013) che hanno interessato circa 2.750 unità, con l'emissione di circa 109 ordini di accreditamento per oltre 7 milioni di euro in favore degli uffici giudiziari. Inoltre a fine anno sono state avviate le procedure per l'attuazione della seconda fase del progetto impiegando nuovamente dette unità di personale.

La Direzione gestisce l'attività concernente la stipula delle convenzioni per delegazioni di pagamento finalizzate alla concessione di prestiti finalizzati al soddisfacimento dei bisogni finanziari del personale dell'amministrazione della giustizia. Per tale attività nel corso del 2014 sono state stipulate 10 convenzioni per la concessione di prestiti su delega con istituti di credito e società finanziarie.

Per quanto concerne il fabbisogno rappresentato dall'attività di formazione istruita in periferia la Direzione ha provveduto all'emissione di 57 ordini di approvvigionamento per un totale di circa 200.000,00 euro in favore delle scuole o uffici di formazione collocati sul territorio.

Conto annuale

Sono stati svolti tutti i necessari adempimenti connessi alla predisposizione del Conto Annuale e della Relazione al conto annuale, previsti dal Titolo V del D.Lgs. 165/01, effettuate attraverso il sistema SICO (Sistema Conoscitivo del personale) del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Ragioneria generale dello Stato, ivi compresa l'attività di coordinamento degli uffici del Ministero coinvolti.

Attività connesse al contenzioso

La Direzione generale ha fornito, all'ufficio contenzioso, conteggi e relazioni per la difesa in giudizio nelle materie inerenti in trattamento economico fondamentale e accessorio.

Ha provveduto, inoltre, all'esecuzione di giudicati in materia di competenze accessorie e altri pagamenti connessi ed ha curato le attività di recupero conseguenti la riforma, in favore dell'amministrazione, di sentenze eseguite in primo grado.

Sono stati, inoltre, emessi circa 300 provvedimenti di spese per lite e rimborso spese legali a favore del personale.

Interessi e rivalutazioni

Una complessa attività, in termini di procedure e di volumi, viene svolta per la liquidazione degli interessi spettanti al personale amministrativo e di magistratura, in servizio su tutto il territorio nazionale.

Trattasi di interessi e/o rivalutazioni da liquidare in esecuzione di giudicati o a seguito della corresponsione, a qualsiasi titolo, di somme arretrate.

Nel corso dell'anno sono stati esaminati n. 3.058 fascicoli a cui ha fatto seguito la conclusione dei procedimenti e l'adozione del corrispondente provvedimento.

Sono stati quindi emessi n. 723 ordini di pagamento per un totale complessivo liquidato di € 878.268,00.

L'attività è stata, inoltre, caratterizzata dall'emissione di n. 40 provvedimenti amministrativi finalizzati al recupero di somme a seguito di giudicati pronunciati in sede di appello per un importo complessivo di circa 400.000 euro.

Bollettino Ufficiale

La Direzione generale ha curato tutte le attività finalizzate alla pubblicazione quindicinale del Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia individuate nella raccolta della documentazione da pubblicare e correzione, nella predisposizione e invio delle bozze all'Istituto poligrafico dello Stato che procede alla pubblicazione su supporto cartaceo e informatico.

Il Bollettino è stato completamente dematerializzato con il ricorso alla pubblicazione *on line* attraverso la Biblioteca virtuale dello Stato, salvo alcune copie da conservare in formato cartaceo. Gli atti pubblicati riguardano disposizioni generali, circolari, tabelle giudiziarie, procedure concorsuali, commissioni ed atti delle Libere Professioni, nonché il personale di magistratura, personale amministrativo ed il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Si segnalano, infine, le iniziative di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'attività della Direzione generale nel corso del 2014.

Fatturazione elettronica

Per quanto concerne l'avvio della fatturazione elettronica la Direzione generale ha svolto (provvedimento del Ministro del 10 aprile 2014) l'attività di coordinamento per l'avvio della gestione elettronica delle fatture per gli uffici amministrativo-contabili della varie strutture, centrali e periferiche, dell'intera amministrazione della giustizia. Trattasi di una materia alla quale il Governo ha attribuito un rilevante ruolo strategico essendo uno dei temi centrale dell'Agenda digitale con implicazioni, anche a livello comunitario, connesse alla digitalizzazione della pubblica

amministrazione, alla tracciabilità e razionalizzazione dei processi di spesa, al monitoraggio della finanza pubblica e alla tempestività dei pagamenti.

Trattamento economico fondamentale personale UNEP

Altra attività ha riguardato la gestione del trattamento economico fondamentale del personale UNEP liquidato, fino al 31/12/2014, dal responsabile di ciascun ufficio NEP con modalità che non contemplano l'utilizzo di procedure informatiche e che comportano elementi di complessità, anche per i connessi adempimenti fiscali e contributivi, e possibili sperequazioni tra uffici in ragione della mancata adozione di modalità standardizzate.

La Direzione ha concluso le attività che dal 1° gennaio 2015 consentiranno l'avvio delle nuove modalità di pagamento del trattamento economico fondamentale attraverso il sistema informativo NOIPA, da tempo utilizzato per tutto il restante personale.

Le nuove modalità consentiranno importanti ricadute sia in termini di efficienza e semplificazione nell'ambito degli uffici NEP, sui quali non graveranno più gli adempimenti di carattere fiscale e previdenziali, sia in termini di qualità del servizio per i dipendenti, i quali potranno utilizzare tutti i servizi offerti attraverso il portale *web*.

**DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE E LA
MANUTENZIONE DEGLI UFFICI E DEGLI EDIFICI DEL
COMPLESSO GIUDIZIARIO DI NAPOLI**

Le attività di maggiore importanza svolte dalla Direzione Generale nell'anno 2014 sono consistite, innanzitutto, nell'attuare gli interventi organizzativi ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione della riforma della geografia giudiziaria nel distretto di Napoli, oltre che a portare a termine i complessi interventi edilizi ed impiantistici oggetto di finanziamento con Fondi Fers (gestione Ministero dell'Ambiente) e PAG (gestione Ministero dell'Interno).

Sotto il primo profilo, l'entrata in vigore dei D.lgs. 155 e 156 dell'anno 2012 ha comportato, quanto al Distretto di Napoli, la necessità di un enorme sforzo organizzativo da parte della Direzione generale, anche in considerazione dell'estrema urgenza delle attività da svolgere, probabilmente mai verificatasi in passato; è stato necessario procedere all'accorpamento di ben 8 diverse Sezioni Distaccate del Tribunale di Napoli, di notevolissima dimensione.

Nel medesimo tempo, avendo la Direzione generale acquisito - con il D.lgs. n.14/2014 - la competenza anche relativamente agli uffici di Napoli Nord, si è assicurato il funzionamento a regime (iniziato in forza di apposita delega sempre conferita al Direttore generale dal precedente Capo Dipartimento) anche di detti uffici.

Quest'ultimo aspetto si è presentato di particolare complessità, stante la necessità di avviare complessi rapporti interdipartimentali con il DAP, che hanno portato alla stipula di alcune Convenzioni (richiamate dallo stesso ufficio di Gabinetto nei lavori preparatori per il nuovo regolamento di organizzazione, quale esempio di corretto sforzo sinergico); è stata inoltre necessaria una variegata attività di tipo contrattuale per

rendere possibile al nuovo ufficio giudiziario di fruire sin da subito dei necessari servizi, allo stato pienamente attivi.

Sempre nello stesso periodo, è stato necessario, nell'ambito delle attività di accorpamento, anche trovare una soluzione allocativa temporanea all'interno del cd. "Castello Aragonese" per gli uffici della soppressa Sezione Distaccata di Aversa (appartenente al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere), attualmente trasferiti presso i nuovi uffici di Caserta.

Infine, la Direzione è attualmente impegnata a completare le attività di sistemazione degli uffici del Giudice di Pace, una volta stabilito il loro assetto definitivo in forza del D.M. di recente pubblicato.

Quanto al secondo aspetto sopra richiamato, non può non sottolinearsi la ricerca e l'efficace utilizzo da parte della Direzione generale di consistenti fonti di finanziamento per gli interventi di propria competenza, senza gravare sul bilancio ministeriali; ciò ha determinato che, nel solo anno 2015, saranno avviati, ed in gran parte portati a termine, interventi di ristrutturazione edilizia ed impiantistica riguardanti gli edifici gestiti dalla Direzione stessa per un valore complessivo di oltre 20 milioni di euro, tutti a carico di soggetti diversi dal Ministero della Giustizia.

In particolare, a seguito di un notevolissimo sforzo organizzativo, sono state concluse tutte le attività necessarie per portare a termine gli interventi a carico del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" POI (FESR) 2007 - 2013, gestite dal competente Ministero dell'Ambiente, così attuando nel settore giustizia l'intervento avviato dal medesimo Ministro presso il predetto Dicastero.

- a) Intervento del valore di circa € 900.000,00, consistente nell'affidamento della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori per la definizione e l'attuazione dell'efficientamento e risparmio